TORINO
Anno 77 - Num. 291
Ogni numero 30 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-043 al n. 40-048

LA STAMPA

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali, L. 12 - Finanziari, L. 10 - Necrologie, L. 15 - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-329): timenti - Onorificenze: L. 40 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. I. - Via Roma 260 - telefoni 53-425 - 53-426. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — e Colonie: Sei numeri setti-manali: Anno L. 13, Semestre L. 34, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 175, Semestre L. 88, Trimestre L. 45. - Senza numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 87, Semestre 44, Trimestre 23. 100, Trimestre 52. — C. C. P. N. 2/1360.

VERSO L'AVVENIRE, NEL NOME E NEL RICORDO DEI CADUTI:

Repubblica Sociale Italiana

Decisioni di fondamentale importanza al Consiglio dei Ministri - Il tricolore con il Fascio della Repubblica adottato come bandiera - Costituzione della Confederazione generale del lavoro della tecnica e delle arti - La nomina dei componenti il Tribunale straordinario che giudicherà gli ex-membri del Gran Consiglio traditori della Patria - Ricostituzione della commissione per l'esame degli illeciti patrimoni - Salari e stipendi aumentati almeno del trenta per cento a tutte le categorie dei lavoratori a partire dal primo dicembre

Dal Quartier Generale, 25 novembre.

Sotto la presidenza del Duce, Capo dello Stato e Capo del Governo nazionale repubblicano, si è riunito ieri il Consiglio dei Ministri, presenti tutti i componenti. Fungeva da segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Nel corso di tale riunione sono state prese decisioni di fondamentale importanza in tutti i settori della vita nazionale.

Il Consiglio dei Ministri ha anzitutto deciso che dal primo dicembre prossimo venturo lo Stato Nazionale Repubblicano prenda il nome definitivo di REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA. Ha, inoltre, stabilito che la bandiera della Repubblica Sociale Italiana sia il tricolore con il Fascio repubblicano sulla punta dell'asta. La bandiera di combattimento per le Forze Armate è, invece, il tricolore con frange e fregi ai margini e con ai quattro angoli, il Fascio repubblicano, una granata, un'ancora e un'aquila.

La formula del giuramento

Successivamente ha approvato la seguente formula di giuramento per le Forze Armate:

«Giuro di servire e di difendere la Repubblica Sociale Italiana nelle sue istituzioni e nelle sue leggi, nel suo onore e nel suo territorio, in pace e in guerra, sino al sacrificio supremo. Lo giuro dinnanzi a Dio e ai Caduti per l'unità, l'indipendenza e l'avvenire della Patria».

Il giuramento non sarà collettivo, ma individuale, e si svolgerà in forma solenne con le modalità che saranno ulteriormente stabilite.

PRESIDENZA. — *Il Consiglio dei Ministri approva quindi uno schema di decreto inteso a regolare il trattamento del personale civile dei servizi centrali dell'amministrazione statale, compresi quelli con ordinamento autonomo, il quale non si sia trasferito al seguito del Governo nella nuova sede nell'Italia settentrionale e per il quale non venga disposta la cessazione dal servizio per altro titolo.*

Il decreto stesso stabilisce:

1) Collocamento a riposo per i dipendenti di grado 6° o superiore dei ruoli dei gruppi A e B;

2) Collocamento in disponibilità, ai sensi del decreto 30 dicembre 1923 n. 2960, per i dipendenti di grado 7° o inferiore dei gruppi medesimi o appartenenti ai gruppi C o ai ruoli di personali subalterni;

3) Licenziamento per i dipendenti i quali si trovino in rapporto di impiego non di ruolo comunque denominato.

Tali norme sono applicabili al personale del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, dell'Avvocatura generale di Stato e della Magistratura. La applicazione del decreto è sospesa per non oltre sei mesi dalla data della sua presentazione nei riguardi del personale di ruolo di grado non superiore al 7° dei singoli ministeri; tali norme escludono temporaneamente il trasferimento nel quantitativo strettamente necessario per assicurare il funzionamento dei servizi, organi e uffici che non sia assolutamente possibile trasferire immediatamente.

L'Ispettorato del lavoro

MINISTERO DIFESA NAZIONALE. — Su proposta del Ministro della Difesa Nazionale il Consiglio dei Ministri approva uno schema di decreto che istituisce l'Ispettorato Generale del lavoro alle dipendenze del Ministero della Difesa Nazionale. Sono inoltre approvati i seguenti provvedimenti:

Schema di decreto relativo all'istituzione di tribunali militari territoriali e alla determinazione della loro competenza;

Schema di decreto che stabilisce gli obblighi di servizio per gli ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

MINISTERO DELLA MARINA. — Su proposta del Sottosegretario di Stato per la Marina da guerra repubblicana il Consiglio dei Ministri approva i seguenti provvedimenti:

Schema di decreto concernente la promozione dell'ammiraglio di Squadra Antonio Legnani ad ammiraglio d'Armata;

Schema di decreto relativo al conferimento di una pensione straordinaria alla vedova dell'ammiraglio d'Armata Antonio Legnani;

Schema di decreto relativo alle attribuzioni conferite al Sottosegretariato di Stato per la Marina;

Schema di decreto con il quale vengono fissati gli organici provvisori degli ufficiali di marina;

Schema di decreto il quale stabilisce l'organico provvisorio del personale di carriera amministrativa dell'amministrazione generale della marina;

Schema di decreto con il quale viene istituito un organo superiore consultivo della Marina da guerra repubblicana.

PARTITO. — Su proposta del Ministro per il P.F.R. il Consiglio dei Ministri approva uno schema di decreto concernente la costituzione della Confederazione generale del Lavoro, della Tecnica e delle Arti.

Il lavoro negli stabilimenti italiani per la produzione bellica continua senza sosta. Operai ed operaie portano il proprio contributo alla difesa della Nazione

La parola alla Giustizia

Il Ministro Segretario del P.F.R. propone quindi, e il Consiglio dei Ministri approva, i nomi dei fascisti repubblicani componenti il Tribunale Straordinario Speciale destinato a giudicare, nei termini di legge istituiti, gli ex-componenti del Gran Consiglio del Fascismo che tradirono il Fascismo e l'Italia nella seduta del 24-25 luglio 1943-XXI. Essi sono:

Presidente: ALDO VECCHINI, *avvocato, già Segretario del Sindacato nazionale avvocati e procuratori, volontario di guerra, combattente, decorato al Valore militare, ufficiale superiore dell'Esercito, console della Milizia; durante il periodo badogliano fu aggredito e gravemente ferito da avvocati antifascisti nel Palazzo di giustizia di Roma.*

Componenti: CELSO RIVA, *operaio metallurgico, sansepolcrista, squadrista, combattente, padre di Luigi Riva, Caduto del Fascismo Repubblicano torinese;*

RENZO MONTAGNA, *luogotenente generale della Milizia, squadrista, volontario di guerra, combattente decorato al Valore militare; durante il periodo badogliano venne incarcerato nel forte Boccea;*

FRANZ PAGLIANI, *medico chirurgo, ordinario all'Università di Bologna, squadrista, combattente, decorato al Valore militare; durante il periodo badogliano venne incarcerato;*

DOMENICO MITTICA, *ingegnere, squadrista, console generale della Milizia, volontario di guerra, combattente, decorato al Valor militare;*

GIOVANNI BATTISTA RIGGIO, *console della Milizia, volontario di guerra, combattente, decorato al Valor militare;*

VITO CASALINUOVO, *console della Milizia, squadrista, volontario di guerra, combattente decorato al Valor militare, mutilato di guerra;*

ENRICO BEZZARINI, *avvocato, volontario di guerra, combattente decorato al Valore militare;*

OTELLO GADDI, *primo seniore della Milizia, squadrista, volontario di guerra, combattente decorato al Valore militare, comandante del* **170.o Battaglione squadristi** *«Vespri».*

Il Ministro Segretario del P.R.F. propone inoltre, e il Consiglio dei Ministri approva, i nomi dei fascisti repubblicani chiamati a far parte, a termini di legge, dei Tribunali Straordinari giurisdizionali provinciali per esercitare presso i Tribunali stessi le funzioni di pubblico accusatore.

Ricostituzione del Tribunale Speciale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA. — Su proposta del Ministro della Giustizia, il Consiglio dei Ministri approva:

— Uno schema di decreto concernente la ricostituzione e il procedimento della Commissione per la devoluzione allo Stato dei patrimoni di non giustificata provenienza. Il provvedimento concerne la ricostituzione della Commissione di magistrati, il cui numero è stato portato da tre a sette, nonchè l'eventualità di costituire commissioni regionali allo scopo di accelerare le indagini.

— Uno schema di decreto concernente la ricostituzione del Tribunale Speciale dello Stato. La ripresa degli attentati terroristici richiede, in via temporanea, la ricostituzione del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato. Rientrano nella sua competenza la cognizione, con comminatoria della pena di morte, i più gravi reati in materia annonaria quando essi raggiungono la caratteristica dell'accaparramento al fine di speculazione, nonchè i casi di disfattismo. E' contemplata la possibilità di funzioni staccate per la maggiore sollecitudine dell'istruttoria e del giudizio.

Il Consiglio dei Ministri ratifica inoltre un decreto del Guardasigilli concernente: a) disposizioni per i concorsi e scrutini della magistratura; b) disposizioni relative al personale giudiziario; c) disposizioni relative alla giustizia civile e penale. Di particolare importanza sono le disposizioni relative alla sospensione delle esecuzioni mobiliari e immobiliari contro i debitori che avranno subito gravi danni in conseguenza degli eventi bellici, e quelle relative alla libertà provvisoria concepibile in ogni caso, salvo i reati puniti con la pena di morte.

I miglioramenti salariali

MINISTERO DELL'ECONOMIA CORPORATIVA. — **Il Ministro dell'Economia Corporativa informa il Consiglio dei Ministri che, d'intesa con il Segretario del Partito, le competenti organizzazioni sindacali hanno deliberato di procedere, a partire dal 1° dicembre prossimo venturo, all'aumento dei salari in una misura non inferiore al 30 per cento in favore di tutte le categorie dei lavoratori, fatta eccezione di quelli che abbiano beneficiato di tale aumento nell'ultimo trimestre. Il Ministro dell'Economia Corporativa ha inoltre comunicato che, per accordi intervenuti fra i Ministeri delle Finanze e dell'Agricoltura, sono in corso la revisione e la fissazione dei nuovi prezzi dei principali prodotti agricoli e industriali. Tale revisione sarà completata entro il prossimo mese di dicembre.**

Il Consiglio dei Ministri, preso atto delle dichiarazioni del Ministro dell'Economia Corporativa, delibera di aumentare le retribuzioni del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni, con decorrenza dal 1° dicembre prossimo venturo, nella misura che sarà stabilita entro lo stesso mese di dicembre. Tale aumento sarà consentito specialmente in conseguenza delle economie che saranno realizzate in conseguenza dell'altro provvedimento approvato nell'odierna riunione relativo alla riduzione del personale.

In relazione ai provvedimenti su elencati il Ministro dell'Interno riferisce di avere impartito disposizioni ai Capi delle provincie affinchè venga ovunque ristabilita la più rigida disciplina in materia annonaria, dalla consegna agli ammassi alla distribuzione sui mercati.

Il libretto unico di lavoro

Sempre su proposta del Ministro dell'Economia Corporativa, il Consiglio dei Ministri approva uno schema di decreto legge per l'unità nella determinazione delle retribuzioni, per l'unificazione dei contributi e per il libretto unico di lavoro. Con esso si stabilisce:

1. — Unità nella determinazione delle retribuzioni, intendendosi con queste dichiarazioni che i salari e gli stipendi corrisposti siano effettivamente il complesso di tutte le corresponsioni a cui i lavoratori abbiano diritto, ad esclusione degli assegni familiari e al netto di ogni contributo.

2. — Unificazione dei contributi in un contributo unico tanto per la parte a carico dei lavoratori quanto per quella a carico dei datori di lavoro, allo scopo di ottenere una notevole semplificazione nelle registrazioni contabili e una più chiara e immediata visione di quanto compete ai lavoratori e ai datori di lavoro.

3. — Libretto unico di lavoro, che deve rispecchiare la vita di tutti quelli che lavorano, in qualsiasi campo, e di tutte le classi sociali, e sostituire ogni altro documento riguardante la personalità del cittadino italiano.

Successivamente il Consiglio dei Ministri approva i seguenti provvedimenti: nomina del commissario dell'Ente degli zolfi italiani; nomina di un commissario per la gestione straordinaria di alcuni enti dipendenti dal Ministero dell'Economia Corporativa; collocamento a riposo di alcuni funzionari del Ministero dell'Economia Corporativa.

I provvedimenti finanziari

MINISTERO DELLE FINANZE. — Su proposta del Ministro delle Finanze il Consiglio dei Ministri approva alcuni provvedimenti di carattere tributario in materia di imposte dirette, provvedimenti che, mentre tendono a incrementare le entrate dello Stato in dipendenza delle necessità contingenti, attuano in maniera assai manifesta quella che è sempre stata la politica fiscale del Governo fascista. I provvedimenti adottati, concernenti tutti i tributi già in vigore, sono i seguenti:

1. - *Aumento delle aliquote delle imposte reali ordinarie. Per l'imposta sui redditi di R. M.* il minimo imponibile viene portato da L. 2000 a L. 6000 e nel contempo vengono elevate le due prime aliquote della categoria A, B, C, che restano così fissate rispettivamente al 28%, 20% e 18%; per le categorie C-2 e D, redditi derivanti dal solo lavoro, le aliquote rimangono invariate. Per l'imposta sui terreni e fabbricati l'aumento delle aliquote è limitato a un punto.

Per l'imposta sui patrimoni si eleva il minimo imponibile da L. 10 mila a L. 50 mila con l'aumento dell'aliquota dei patrimoni compresi fra un milione e cinque milioni e per quelli superiori a cinque milioni. I patrimoni compresi fra L. 50 mila e un milione continuano ad essere tassati con l'aliquota del 0,50 per cento.

2. - *Imposta complementare.* Il minimo imponibile viene portato da L. 6000 a L. 10 mila. Opportunamente modificata è la scala delle aliquote, proseguendo nelle progressività anche per redditi superiori al milione. In relazione all'applicazione delle aliquote si stabilisce quali sono i redditi che concorrono a formare il reddito complessivo soggetto all'imposta, mentre per i redditi di lavoro classificati in categoria C-2, i quali non eccedono le lire 60 mila viene introdotto il sistema della tassazione con rivalsa da parte del datore di lavoro, analogamente a quanto avviene attualmente per i tributi mobiliari mediante l'applicazione dell'aliquota proporzionale dell'1,50 per cento. I redditi di categoria C-2 eccedenti le L. 60 mila vengono accertati e tassati unitamente agli altri redditi assoggettati all'imposta complementare.

Imposte straordinarie. — Sui maggiori utili relativi allo stato di guerra vengono fissati nuovi criteri per la determinazione del reddito originario che costituisce la base della misurazione del soprapprofitto tassabile; mentre con le norme finora in vigore veniva considerato in linea di massima come reddito quello accertato nel 1938 nei confronti dei privati contribuenti e nel biennio 1937-38 per i tassati in base al bilancio, i provvedimenti attuali provvedono l'unificazione del sistema di determinazione per l'anzidetto reddito originario ragguagliato in ogni caso all'8% del capitale investito. Tale disposizione ha effetto dall'anno 1943. Per gli anni anteriori, e cioè dal 1939 al '42, viene disposta la revisione straordinaria degli accertamenti, da eseguirsi con i criteri sopra accennati, salvo la procedura della tassazione delle differenze per i maggiori utili registrati per ciascun anno e quelli già accertati dall'imposta.

Proroga dei termini. — Vengono prorogati fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra i termini di prescrizione di decadenza fissati dall'amministrazione finanziaria per gli accertamenti di tutte le imposte dirette e per le ratifiche delle dichiarazioni presentate dai contribuenti.

Commissione Centrale per le imposte. — Il Consiglio dei Ministri approva, infine, un provvedimento che ha lo scopo di riattivare il funzionamento della Commissione centrale per le imposte, e riduce il numero delle sezioni che la costituiscono.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE. — Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e Foreste il Consiglio dei Ministri approva i seguenti provvedimenti:

schema di decreto relativo all'assunzione a carico dello Stato delle spese relative al funzionamento dell'Associazione nazionale degli enti economici dell'agricoltura e dei servizi speciali di controllo sui prodotti agricoli e dei disavanzi della gestione nazionale ammasso grano;

schema di decreto relativo alla corresponsione di quote statali integrative del prezzo di alcuni prodotti agricoli e zootecnici;

schema di decreto concernente l'unificazione dell'Ispettorato agrario compartimentale di Roma e i servizi riguardanti la bonifica dell'agro romano.

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE. — *Su proposta del Ministro della Educazione Nazionale il Consiglio dei Ministri approva uno schema di decreto recante norme sul sequestro conservativo delle opere d'arte di proprietà di ebrei allo scopo di evitare che queste possano andare disperse, e in attesa delle disposizioni che saranno impartite per i patrimoni degli ebrei. Il decreto sancisce l'obbligo da parte dei proprietari di presentare entro quindici giorni dall'entrata in vigore del decreto stesso, una denuncia delle opere al Sovrintendente delle Gallerie competente per territorio, e stabilisce contemporaneamente il divieto di alienazione, a qualsiasi titolo, di opere d'arte appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica. Il decreto prevede infine, a carico dei contravventori, la confisca delle opere non denunciate.*

E' inoltre approvato uno schema di decreto recante modifiche all'ordinamento universitario circa le cariche di rettori e di presidi di facoltà.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI. — Su proposta del Ministro delle Comunicazioni, il Consiglio dei Ministri approva i seguenti provvedimenti:

schema di decreto relativo al contratto d'impiego e alle mercedi delle supplenti delle ricevitorie postali e telegrafiche;

schema di decreto relativo alla sovvenzione dell'esercizio di autolinee durante lo stato di guerra.

Allo scopo di contenere entro più ristretti limiti il consumo dei carburanti, e soprattutto in relazione alla disponibilità fortemente diminuita in conseguenza della guerra, si è reso necessario di disporre che si potranno anche ordinare sospensioni e riduzioni di autoservizi di linea che presentino un interesse meno essenziale per le regioni attraversate.

Schema di decreto relativo alla declassificazione a tranvia della ferrovia San Quirico-Madonna della Guardia, concessa ad industria privata;

schema di decreto relativo alla trasformazione di navi e galleggianti.

L'attuale limitata disponibilità di navi, scali, materiale e mano d'opera rende assolutamente indispensabile, tenuto conto delle molteplici e inderogabili esigenze della Nazione in guerra, il controllo da parte della marina mercantile sui lavori di trasformazione navale che, ove abbandonati, per il conseguimento di particolari e privati interessi, potrebbero sottrarre per un periodo di tempo più o meno lungo al suo normale efficiente servizio un tonnellaggio attualmente preziosissimo.

Schema di decreto relativo all'istituzione di un posto di assistente alla vigilanza presso la Marina mercantile.

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE. — Su proposta del Ministro della Cultura Popolare il Consiglio dei Ministri approva uno schema di decreto relativo all'organizzazione dei servizi del Ministero della Cultura Popolare, che vengono ad essere inquadrati nelle seguenti direzioni generali: *Direzione generale della stampa e della radio interna; Direzione generale della stampa e della radio estera; Direzione generale dello spettacolo; Direzione generale per lo sport e il turismo; Direzione generale per gli affari generali, il personale e i servizi amministrativi.*

E' inoltre approvato uno schema di decreto relativo alla nomina di tre direttori e di un direttore generale incaricato.

NUOVA VITTORIA GERMANICA IN RUSSIA

Cernigov riconquistata

Le truppe nemiche chiuse nella sacca di Korosten liquidate - Sul fronte mediterraneo navi e impianti portuali attaccati nelle basi della Maddalena e a Bastia

Il comunicato germanico

Berlino, 25 novembre.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate Tedesche comunica:

Sul fronte orientale i combattimenti continuano con immutata violenza nonostante il cattivo tempo. Parecchie puntate nemiche contro la testa di ponte di Kerson sono fallite. Presso la testa di ponte di Nikopol sono stati respinti anche ieri attacchi sovietici e in duri combattimenti circoscritte alcune infiltrazioni.

A sud di Cremenciug il nemico è riuscito a fare irruzione nelle nostre linee con poderose forze di fanteria e mezzi corazzati. In contrattacco un gruppo di forze nemiche con numerosi carri armati e cannoni è stato annientato.

Nella zona ad occidente di Kiev il nostro attacco ha guadagnato lentamente altro terreno in difficili condizioni del suolo, non ostante continui e numerosi contrattacchi nemici. Le poderose forze del nemico, di cui era stato annunziato ieri l'accerchiamento, sono state liquidate. Complessivamente le nostre truppe hanno catturato o distrutto in quella zona negli ultimi quattro giorni, 199 carri armati, 554 cannoni di ogni tipo, 300 mitragliatrici e mortai come pure 164 automezzi. I sovietici hanno subito elevate perdite umane. Numerosi i prigionieri catturati.

Nella zona di Gomel continuano gli accaniti combattimenti con le forze nemiche che hanno fatto irruzione ad ovest e a nord della città. Parecchi tentativi di accerchiamento sono stati sventati con nostri contrattacchi. Formazioni d'avanguardia sovietiche sono state sbaragliate o risospinte. A nord-ovest di Nevel dopo la difesa da violente puntate nemiche il nostro contrattacco ha compiuto ulteriori progressi. Diciassette carri armati sovietici sono stati distrutti. Sul resto del fronte orientale non si sono svolti combattimenti d'importanza.

Sul fronte dell'Italia meridionale la giornata è trascorsa generalmente calma. Una poderosa formazione di aerei da combattimento pesanti germanici ha attaccato durante la scorsa notte impianti e concentramenti di navi nei porti della Maddalena e di Bastia, sganciando bombe di ogni calibro.

Nella notte pochi aerei nemici hanno compiuto voli di molestia sulla Germania settentrionale. Il nemico ha sganciato bombe su alcune località della Francia meridionale, causando elevate perdite fra la popolazione.

Notizie dal fronte orientale recano che in seguito alle operazioni tedesche nella regione di Shitomir-Kiev, le quali hanno portato alla rioccupazione di notevoli estensioni di territorio, importanti forze sovietiche sono state tagliate fuori ed accerchiate. Questo successo, che ha avuto luogo nella zona a nord di Shitomir, è stato il risultato degli attacchi di fianco eseguiti, in quella zona, dalle formazioni germaniche che hanno occupato le località di Brusilov e Cernigov.

Le truppe sovietiche che hanno avanzato nella regione di Korosten, in questo momento segnano una battuta di arresto, ciò che è probabilmente dovuto al pericoloso sviluppo delle operazioni in questo settore, dove una divisione corazzata tedesca è riuscita a catturare o distruggere sei batterie complete e più di quaranta cannoni ed ha inoltre fatto diverse centinaia di prigionieri.

In generale la situazione sul fronte orientale non ha subito, in queste ultime ventiquattro ore, sostanziali cambiamenti. Nei punti cruciali, i bolscevichi continuano nei loro attacchi senza peraltro conseguire qualsiasi successo. Così è avvenuto nella regione della testa di ponte tedesca di Nikopol, nella grande ansa del Nipro e nel settore di Cerkassy, dove i sovietici hanno nuovamente ripetuto i loro attacchi con importanti forze, ma sono stati ovunque respinti dopo duri ma vittoriosi combattimenti. Alcune infiltrazioni sono state annientate nel corso di contrattacchi.

Accaniti combattimenti sono ancora in corso nei punti di infiltrazione nel settore ad occidente di Gomel. Anche a nord di questa città i sovietici hanno rinnovato i loro attacchi che sono falliti davanti alla difesa germanica. Anche a sud di Krinev dove il nemico negli scorsi giorni aveva rinforzato i suoi attacchi, i combattimenti continuano con immutata violenza e ferocia. A nord-ovest di Nevel i contrattacchi tedeschi continuano a progredire.

Il corrispondente della Transocean capitano Sertorius riepilogando la situazione sul fronte dell'est scrive:

«La grande battaglia che si sta svolgendo ad ovest del medio Nipro continua con immutata violenza e non ha ancora raggiunto il suo punto culminante in quanto le azioni decisive sono determinate ogni volta dall'iniziativa tedesca. Anche l'ala destra dell'esercito di Vatutin si è vista costretta a sospendere la sua avanzata nella zona di Korosten, mentre progredisce la contromanovra tedesca, la cui pressione principale continua, dirigendosi contro l'ala sinistra di Vatutin, sia sulla camionale Shitomir-Kiev, come pure nella regione di Fastov. Un gruppo notevole di forze nemiche è in via di annientamento.

«Come si attendeva il comando sovietico prosegue i suoi disperati sforzi per alleggerire la situazione delle armate di Vatutin, aumentando in particolare i suoi attacchi nel settore di Cercassy. Nonostante l'enorme afflusso di forze il nemico non è riuscito a conseguire alcun progresso degno di nota.

LA CAMPAGNA IN ITALIA

Le armate nemiche in difficoltà sul fronte dell'alto Volturno

Il martellamento delle artiglierie tedesche e il maltempo impediscono i rifornimenti agli alleati, mentre enormi quantità di materiale si logorano nei vani tentativi di attacco

Roma, 25 novembre.

Gli sforzi inglesi di equilibrare la sconfitta anglo-americana mediante successi lungo l'ala orientale dello schieramento alleato sono falliti, ed il nemico ha subito inoltre gravissime perdite. In seguito alle forti piogge le difficoltà di rifornimento degli inglesi sono ancora aumentate, tanto più che le strade sono esposte continuamente al fuoco delle postazioni germaniche. Nella giornata di ieri il nemico ha attaccato con forze notevoli gli avamposti germanici i quali, dopo accaniti combattimenti in cui le truppe di Montgomery hanno subito notevoli perdite, sono retrocessi su posizioni prestabilite.

Nel settore occidentale gli americani sono usciti dalla loro inerzia ed hanno attaccato posizioni germaniche situate su alture ad ovest di Venafro. La difesa germanica prontamente entrata in azione ha respinto l'attacco costringendo il nemico a ritirarsi sulle posizioni di partenza senza aver conseguito alcun risultato.

Gli aviatori germanici hanno nuovamente bombardato obiettivi delle retrovie nemiche nella zona di Capua. Le azioni hanno avuto particolare successo contro nodi stradali, ferrovie, automezzi, truppe in marcia nonchè postazioni contraeree. Cacciatori germanici negli scontri con formazioni similari avversarie hanno abbattuto cinque velivoli nemici, danneggiandone gravemente altri quattro.

Isola dalmata liberata dei ribelli

Zagabria, 25 novembre.

Si comunica ufficialmente che l'Isola Uljan davanti alla costa dalmata è stata rastrellata completamente dei guerriglieri. Nelle montagne di Ozren, nella parte settentrionale dell'Erzegovina centrale, è stato annientato un importante gruppo di guerriglieri. Trecentocinquanta di essi sono stati uccisi e diverse centinaia sono stati fatti prigionieri ed è pure stato conquistato un importante bottino bellico.

NELLE TERRE INVASE

Italiani rinnegati arrestati dagli inglesi

Ginevra, 25 novembre.

La polizia ufficiale alleata di Sorrento ha arrestato l'italiano Cesare Rossi sotto l'accusa di aver partecipato all'assassinio di Matteotti. Le stesse autorità hanno pure arrestato Achille Lauro, già collaboratore del conte Ciano. Sono stati inoltre arrestati i fratelli Renato e Carlo Guggenheim, due industriali italiani molto noti, e Giuseppe Frignani, direttore del Banco di Napoli.

Verso il siluramento del gen. Eisenhower?

Monaco, 25 novembre.

Quanto mai sintomatica è la notizia diramata dalla *Reuter* secondo la quale il generale Eisenhower lascierebbe il comando delle forze armate operanti in Italia meridionale per essere inviato a Washington come capo di Stato Maggiore. Nonostante la notizia dell'agenzia britannica sia tendenziosa nella forma e cerchi di fare apparire il nuovo incarico come una promozione e una valorizzazione del gen. Eisenhower, la realtà è ben diversa. Basta infatti considerare la importanza attribuita dagli alleati alle operazioni sul fronte meridionale italiano e ricordare le lodi e la soddisfazione con cui fu salutata a suo tempo la nomina di Eisenhower a comandante delle truppe operanti in quel settore, per comprendere che la nuova destinazione equivale a un siluramento.

CRONACA CITTADINA

Norme per l'arruolamento nelle Camicie Nere d'assalto

Roma, 25 novembre.

Lo Stato Maggiore dell'Esercito comunica:

«Come previsto dal Decreto sulla costituzione delle Forze Armate repubblicane, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 10 novembre 1943, n. 262, e in relazione a quanto stabilito dal Decreto relativo al nuovo ordinamento dell'Esercito nazionale repubblicano, è costituito, quale specialità dell'Arma di Fanteria, il Corpo delle Camicie Nere d'assalto che perpetua le tradizioni e le glorie dei reparti d'assalto e dei battaglioni di M.V.S.N.

«A esso vengono destinati i cittadini fra i 17 e i 30 anni che ne facciano domanda. Possono entrare a far parte del Corpo Camicie Nere d'assalto tutti gli appartenenti alle preesistenti Forze Armate di qualsiasi Arma e specialità, ufficiali, sottufficiali e truppa, che si trovino attualmente in servizio e ne facciano esplicita domanda. Gli ufficiali e i sottufficiali entreranno a far parte del ruolo unico dell'Esercito, salvo a determinare l'anzianità assoluta o relativa.

«Le domande dovranno essere presentate, per coloro che non sono ancora alle armi, presso i Comandi dei Distretti per sottufficiali e truppa, sezione reclutamento CC. NN.; presso i Comandi provinciali e regionali per gli ufficiali. Ufficiali, sottufficiali e truppa già alle armi presenteranno domanda tramite i loro Comandi, che sono interessati ad accoglierle ed a trasmetterle celermente al Comando del Corpo delle CC. NN. d'assalto presso lo Stato Maggiore dell'Esercito nazionale repubblicano».

Rapporto di Ricci ai consoli dell'Italia Settentrionale

Dal Quartier Generale, 25 novembre

Il comandante generale ha tenuto rapporto ai consoli dell'Italia settentrionale, precisando i compiti e dando le direttive per l'organizzazione della Guardia nazionale repubblicana.

Significativo gesto di tre studenti

Firenze, 25 novembre.

Durante l'affluenza al Distretto Militare delle giovani reclute che si accingono a servire in armi la Patria è stato notato il significativo gesto di tre studenti di una classe liceale appartenenti alla leva del '26, i quali hanno chiesto l'immediato arruolamento. I tre giovani, Pier Filippo Bacchini, Ezio Brighenti e Giuseppe Cerrai, sono stati assegnati su loro richiesta a un reparto di paracadutisti.

NOTIZIARIO ITALIANO

MILANO - **Investito da un'automobile è deceduto** il cinquantacinquenne Giuseppe Ferrari, il quale era stato travolto mentre scendeva da una corriera.

MILANO - **Tentando di salire sul treno in moto**, il signor Giacinto Presti, di ventinove anni, è andato a finire sotto le ruote ed è rimasto ucciso sul colpo.

ALESSANDRIA. — **Un'accaparratrice di tabacco**, tale Jolanda Broia, da Genova, è stata fermata perchè trovata in possesso di trecentoventiquattro sigari, trecentoquaranta pacchetti di sigarette e quarantanove di tabacco.

ALESSANDRIA - **Lo scoppio di due bombe a mano ha ucciso** il bambino Pietro Balzani, di cinque anni, ed il suo fratellino Romolo, di dieci mesi, mentre incautamente giocavano con gli ordigni rinvenuti in un prato.

ASTI - **La chiusura di un ristorante** esercito da tale Rinaldo Amola è stata decretata in seguito ad una perquisizione che ha portato al rinvenimento di centotrentotto pacchetti di sigarette, ed alla scoperta di un avviato commercio clandestino di tabacchi.

NOVI LIGURE - **Sorpresi a macellare abusivamente nella riserva** di Cabialune Ligure, tali Attilio Banchero, Cesare e Giovanni Santamaria e Livio Fontana hanno riportato la condanna all'ammenda di lire seicento ciascuno.

MONDOVI' - **Centoquaranta forme di formaggio**, messe a stagionare in una baracca di Frabosa Soprana, sono state rubate al signor Luigi Borghese.

SAVONA - **E' stato arrestato** il quarantunenne Giuseppe Penati, da Belluno, nella cui abitazione gli agenti avevano rinvenuto otto copertoni per automobile, una cassa attrezzi, alcune pompe da benzina e due estintori già appartenenti all'esercito.

SANREMO. — **Avvelenata dal marito ubriaco**, la trentunenne Nerezza Vallotti in Alberigo è spirata poco dopo all'Ospedale.

SPORT

Domenica 28 corr., il G. S. Milano farà disputare una corsa ciclistica denominata Premio Chiusura per la disputa della Coppa Gerogni. La gara è libera a tutti i corridori in possesso della tessera della F.C.I. e si svolgerà sul seguente percorso: Villasanta, Arcore, Bariano, Calbiate, Oggiono, Bevera, Olgiate Calco, Cernusco Merate, Usmate, Rogoredo, Desenzano (km. 64). La partenza verrà data alle ore 10.

La quinta prova della gara di lotta «Coppa Robiolio», che per motivi di forza maggiore non potè svolgersi domenica 21 corr., avrà luogo il 5 dicembre p. v. a Torino, unitamente alla seconda prova di sollevamento pesi per la «Coppa Janos». Le gare, che si svolgeranno nella palestra di via Principe Amedeo, avranno effettuazione col seguente orario: ore 8-9, peso concorrenti; 9-10, sollevamento pesi; [illegible] lotta grecoromana.

Il Dop. Fiat, continuando l'attività del proprio gruppo di atletica leggera, accoglierà volentieri tutti gli atleti appartenenti a disciolti enti sportivi. Gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria sportiva (via C. Alberto 61) per fornire i dati necessari.

Domenica prossima a Genova si svolgerà la «bella» fra Liguria e Genova. L'incontro avrà luogo a Marassi; arbitrerà Bertolio.

A Modena la seconda giornata del torneo calcistico «Coppa Città di Modena» ha dato i seguenti risultati: Bar Romparte-Bar Roma 4-1; Bar Orologio-Bar Genova 0-0.

Per il Trofeo Moltani di calcio, domenica il Canto ha pareggiato con il Seregno (0-0) e la Caratese ha battuto il Vis Nova (2-0). La classifica è ora la seguente: 1. Seregno, p. 7; 2. Caratese 4; 3. Cantù 3; 4. Vis Nova 2.

Estrazioni del Lotto

del 20 novembre del 1943

Firenze 27 23 63 25 3

La circolazione degli autoveicoli

I limiti consentiti dalla tessera di autorizzazione

In relazione alle disposizioni precedentemente impartite per la circolazione degli automezzi nella provincia di Torino, il Capo della Provincia ha disposto che, a partire da lunedì 29, potranno circolare i soli automezzi muniti della «tessera per la circolazione autorizzata», portante la firma del Capo della Provincia e quella del Capo della Sezione Traffico del Comando Militare Germanico. Il distintivo «Z» dovrà essere collocato in posto ben visibile sul parabrezza degli automezzi.

Le vetture private potranno essere usate con la speciale tessera «per la circolazione autorizzata» esclusivamente per il compimento di urgenti e assolute necessità. L'uso delle vetture private è perciò anche vietato nei casi in cui, ove non venga pregiudicato l'assolvimento del compito, il tragitto possa effettuarsi con qualsiasi altro mezzo di comunicazione.

Tutti i tragitti che non rivestano carattere di urgenza e non siano provocati da particolari necessità nel campo dell'economia nazionale e delle industrie sussidiarie, sono quindi considerati come viaggi d'uso privato, e perciò formalmente vietati. Di conseguenza, e tanto più, saranno vietati i tragitti per raggiungere locali pubblici.

E' vietato poi circolare oltre i confini della provincia nei giorni festivi o riconosciuti come tali, nel periodo di tempo tra le ore 21 del giorno precedente il festivo e le ore 6 del giorno successivo al festivo stesso.

Chi sia in possesso dell'autorizzazione per la circolazione autorizzata, con le diagonali in rosso incrociate, potrà circolare nei giorni, nel periodo di tempo e nelle località ad altri vietati, solamente nel caso di comprovata ed *urgente* necessità e sempre che non sia possibile l'uso dei pubblici mezzi ordinari di comunicazione.

Le summenzionate norme valgono per tutti gli enti e i privati quale che sia il sistema di trazione, ed il carburante usato dall'automezzo; ne sono appena esclusi i servizi di pubblica assistenza, dei Vigili del Fuoco e quelli di Polizia.

Non è consentito trasportare persone estranee all'assolvimento delle mansioni che determinarono la concessione della tessera per la circolazione autorizzata, salvo nei casi in cui il trasporto sia originato da ragioni dimostrabili urgenti e non sia possibile fare altrimenti.

Per l'uso delle targhe in prova permangono le norme già in vigore, e cioè la targa in prova deve essere usata esclusivamente per i fini della prova e pertanto nessun estraneo dovrà essere trasportato a bordo dell'automezzo; è vietato circolare fuori dell'ambito della provincia; è vietato circolare dalle ore ventuna alle ore sei, nonchè nei giorni festivi o come tali riconosciuti.

I proprietari degli automezzi sono formalmente diffidati ad usare carburante diverso da quello indicato nella licenza di circolazione.

I passaggi di proprietà, per atto tra vivi, di automezzi, nonchè i trasferimenti di Provincia, non potranno inoltre aver luogo senza il preventivo nulla-osta dell'Ufficio Disciplina Autoveicoli (U.D.A.).

Le presenti norme non si riferiscono ai veicoli militari sia delle Forze Armate Italiane che Germaniche.

Chi sarà trovato a circolare non in regola con le disposizioni sarà punito con il ritiro immediato della tessera per la circolazione autorizzata, ed il veicolo verrà temporaneamente sequestrato; chi invece sarà trovato a circolare privo della tessera per la circolazione autorizzata per non averla mai ottenuta, sarà punito con l'ammenda da duemila a cinquemila lire ed il veicolo sarà sequestrato e messo a disposizione della Prefettura.

L'Unione Industriale comunica che, in attesa della precisazioni sull'accordo pubblicato sui giornali cittadini il 23 corrente, dovrà essere provveduto al pagamento della elargizione una volta tanto della somma di L. 500 ai capi famiglia e di L. 300 a coloro che non hanno familiari a carico, entro sabato 27 corrente per le grandi aziende (oltre i 400 dipendenti) e non oltre sabato 4 dicembre per le altre aziende.

PER I SENZA TETTO

Le offerte di alloggi eccedono le richieste

Le operazioni di censimento degli alloggi sfitti, occupati parzialmente o esuberanti ai bisogni degli inquilini, sono terminate e le varie sezioni dei vigili urbani hanno già fatto pervenire i dati raccolti alla relativa Commissione municipale; contemporaneamente alla Commissione sono giunte le richieste dei sinistrati e dallo spoglio compiuto risulta che a tutt'oggi le offerte di alloggi superano le richieste stesse. Ciò dipende dal fatto che molti sfollati sono riusciti a sistemarsi convenientemente altrove e non ritengono ancora giunto il momento del loro ritorno in città.

Quanto alle questioni di dettaglio relative alle assegnazioni degli alloggi nessuno deve temere di essere vittima di ingiustizie. Già fin d'ora si sono potute soddisfare le richieste più urgenti, perchè provenienti da persone che si trovavano in condizioni particolarmente piciose, alle quali sono stati assegnati locali segnalati dai richiedenti stessi o già noti come disponibili all'autorità.

Imponente è il numero dei lettori che ci hanno scritto in proposito, esprimendo timori per l'avvenire, chiedendo spiegazioni sulla soluzione di tanti casi particolari, dando consigli e indicando locali in cui requisizione — secondo il loro punto di vista — risolverebbe in buona parte il problema. Va ripetuto che la Commissione podestarile intende appianare tutte le difficoltà in modo da non recar danno a nessuno, eliminando cioè tutti quei motivi di attrito che potrebbero sorgere fra cedente e occupante, quando fossero lesi i diritti di una delle parti. Ogni caso dovrà essere risolto in pieno accordo. Circa le proposte pervenute da molte parti di requisire o occupare palazzi o locali di grande superficie e quindi, giudicando superficialmente, capaci di offrire ospitalità a buon numero di persone, a parte la considerazione che nella quasi totalità essi per loro natura non si prestano allo scopo di dar sistemazione a una famiglia, con quanto ciò a una famiglia può occorrere, la constatazione dell'eccedenza delle offerte di alloggi sulle richieste dei senza tetto, rende la proposta, oggi, per lo meno superflua, mentre si tratterebbe sempre di una soluzione di ripiego, provvisoria, come è quella, già in atto, dell'uso delle aule scolastiche, ma con l'aggravante che non si potrebbero eseguire, in detti locali, adattamenti di fortuna capaci di alleviare il disagio degli ospitati.

Nuove incursioni nemiche nel cielo torinese

Una chiesa e una casa colonica distrutte

Due successive incursioni aeree si sono avute nella sera di mercoledì. La prima poco dopo le ventuna, la seconda poco prima di mezzanotte. Gli apparecchi giunti nel cielo della città e accolti subito da un intenso fuoco di artiglieria contraerea, hanno sganciato non molte bombe ed esclusivamente su zone periferiche. E' stata colpita una bella e moderna chiesa officiata da Salesiani: raggiunta in pieno, è interamente rovinato il tetto e larghe brecce si sono aperte nei muri. L'interno del tempio è colmo di macerie: statue e colonne sono state infrante e ammucchiate dalla violenza dell'esplosione. Illeso, troneggia nel fondo un luminoso quadro di Don Bosco. Anche l'annessa Casa dei Salesiani non è stata risparmiata: un angolo dell'edificio è crollato e le vie attorno sono ricoperte di macerie. Varie bombe, cadute vicinissime alla chiesa, fortunatamente si sono impantanate in un terreno fangoso e non sono esplose. Nel vasto rifugio si trovavano, al momento dell'attacco, circa duecento persone, rimaste tutte illese.

In altra parte, più lontana dalla città, le bombe sganciate dagli aviatori nemici hanno completamente distrutto una casetta colonica abitata da alcune famiglie di sfollati torinesi. La piccola abitazione è crollata e ridotta ad un cumulo di macerie informi: da esse i Vigili del fuoco, aiutati ancora, hanno estratto tre morti e cinque feriti: gli uni sono stati pietosamente composti, gli altri sono stati trasportati e ricoverati negli ospedali cittadini.

LA GATTA E IL LARDO

Non si vendono sterline vere a un brigadiere di polizia

Queste, trovate dalla polizia nelle tasche di uno speculatore, sono sterline autentiche. Assente l'automobile — di mestiere era autista — Giovanni Ropolo di Luigi, da Rivalta, e colà abitante in via Umberto quarantacinque, s'era dato ad un traffico lucroso: comprava e vendeva, s'intende clandestinamente, delle sterline vere. Il suo campo d'azione era un terrazzo di piazza Carlo Felice; qui egli fu scorto dal maresciallo Paolo Cogli del Commissariato di San Salvario, che, essendo un borghese, il sottufficiale dall'udito fine, aveva colto a volo qualche indiscrezione; vaga, ma sufficiente per metterlo sul chi-va-là. Il Ropolo fu adunque avvicinato, nell'esercizio suaccennato, da un tale cui urgevano cinque sterline: le trattative furono presto concluse, cinque sterline contro ventimilacinquecento lire. Il compratore chiese mezz'ora di tempo; quanto occorreva per ritirare dalla Banca la valuta italiana; ma il Ropolo non s'accorse che quegli, uscendo, aveva dato una strizzatina d'occhi al maresciallo Cogli già in appostamento, per significargli che l'«affare» procedeva a gonfie vele. Infatti, poco dopo, mentre i due stavano scambiando fra loro lire e sterline, il maresciallo, accompagnato da un agente, fa irruzione nel locale, li dichiarava ambedue in arresto. Soltanto più tardi, davanti al Commissario dottor Chiocca, il Ropolo doveva constatare, non senza qualche stupore, che il compratore altri non era che il brigadiere Bianco. Perquisito, il Ropolo fu costretto a cavar di tasca altre trentacinque sterline, per un equivalente di oltre centosessanta mila lire. Mentre a Rivalta i carabinieri conducono indagini dal canto loro, il Ropolo è stato arrestato e denunciato per commercio clandestino di valuta. Le quaranta sterline sono state sequestrate e passate alla Banca d'Italia.

... e due vigili urbani accorsi. Il dott. Locchi ha proceduto all'arresto dei compagni del Pascoli, i cugini Renato Zennini di Luigi e Jorio Cavalieri fu Alcio. Perquisendo le loro abitazioni si rinvennero due motori fotoelettrici, di provenienza furtiva. Un quarto complice, tale Mauro Manfrini di Raffaele, è stato denunciato a piede libero.

Un pezzo di federa fa accusare d'un furto

Giorni sono la signora Francesca Bergamasco fu Giovanni, abitante in corso Raffaello sei, rincasando, come da qualche tempo accade con una certa frequenza, trovava la porta di casa forzata e scocchiusa; ma, quel ch'è peggio, trovava che la sua casetta era stata devastata da un vero e proprio saccheggio. Dagli armadi erano scomparse lenzuola e coperte, dai letti alcuni materassi; onde ella, calcolando a un dipresso, e con molta discrezione, contò d'aver perduto un dieci mila lire.

Sporta denuncia all'ufficio di P. S. di S. Salvario, e iniziate le ricerche, i primi sospetti caddero sui coniugi Domenico Bonifetti e Savina Morselli; nell'abitazione di costoro, gli agenti rinvennero un pezzo di federa che la Bergamasco riconobbe per sua. Accanitamente si difesero i coniugi contestandone la proprietà; mentre le indagini proseguono per rintracciare la refurtiva, tanto il Bonifetti che la moglie sono stati denunciati a piede libero, per furto.

Legionari della Milizia al documentario sulla liberazione del Duce

Ieri mattina reparti in armi della Milizia Legionaria hanno assistito, in un cinematografo cittadino, alla proiezione del documentario sulla liberazione del Duce.

Successivamente, i legionari, inquadrati al comando degli ufficiali, sono sfilati per le vie cittadine, al canto di inni patriottici.

Annonaria

Prenotazione carni bovine e suine

I possessori della Carta annonaria "Generi vari" — serie e missione Torino — si prenoteranno per le carni bovine dal ventisette al ventinove novembre con la cedola n. XLVI (romano) corrispondente ai nn. 962 963 964 965 966 (arabi); e per le carni suine dal ventisette novembre al primo dicembre con la cedola n. XLVII (romano) corrispondente ai numeri 967 968 969 970 971 (arabi). Gli esercenti verseranno, entro il primo dicembre cedole e tagliandi incollati su appositi fogli, per le carni bovine; entro il tre dicembre le cedole incollate e i tagliandi in mazzetti da cinquanta per le carni suine al Servizio Disciplina Consumo via M. Gioda quarantadue. La distribuzione delle carni bovine sulle nuove prenotazioni verrà iniziata l'undici dicembre; quella delle suine il tredici dicembre. Gli esercenti tengano aggiornati e registri forniti dal Co.pre.na e sostituiscano senza lacune quelli esauriti.

Zucchero, grassi e sapone

Le prenotazioni dello zucchero grassi e sapone per i mesi di novembre e dicembre sono prorogate sino al 27 novembre.

STATO CIVILE

NATI 8

MORTI 21

MATRIMONI 5

Bonello Carlo fu Michele, a. 78, da Baldichieri, muratore, v. Paolo Sarpi 66 - **Gerardi** gen. **Luigi** fu Pietro, a. 85, da Genova, generale in pensione, v. Revigliasco 1 - **Zeale Silvio** fu Emilio, a. 33, da Feltre, carpentiere, c. G. Cesare 38 - **Costa Stella** in. **Zeale**, a. 22, da Feltre, casalinga, c. G. Cesare 38 - **Mortegazza Guerrino** fu Paolo, a. 37, da Milano, commerciante, v. Bavese 19 - **Lora Paolo** fu Antonio, a. 63, da Carmagnola, telegrama, v. P. Giuria 30 - **Cavallo Giacomo** fu Battista, a. 70, da Asti, calzolaio, c. Palermo 102 - **Prima Adele** m. **Vittone**, a. 61, da Torino, casalinga, v. Bellini 5 - **Rapetti Giovanna** in. **Barale**, a. 54, da Groscavallo, casalinga, str. Pellerin 142 - **Viale Clotilde** fu Giovanni, a. 74, da Udine, agiata, v. Saccarelli 7 - **Bertinetto Maria** in. **Grasso**, a. 41, da Torino, sigaraia, str. Bertoulla 108 - **Pratis Giuseppe** v. **Garzo**, a. 74, da Valle Mosso, casalinga, v. P. Chiara 8 - **Bertolino Margherita** m. **Bellino**, a. 60, da Vercelli, casalinga, Ricovero - **Nicola Ettore** fu Salvatore, a. 46, da Villarios Massimas, manovale, Osp. S. Lazzaro - **Merino Irene** v. **Ferrando**, a. 71, da Torino, casalinga, id., Ricovero - **Stelli Ermelinda** fu Francesco, a. 75, da Casanova (Corte), casalinga, Osp. Mauriziano - **Giovanni Fellen** fu Giuseppe, a. 30, da Torino, saldatore, Molla, Legale - **Bianco Domenica** ved. **Migra**, a. 75, da Torino, casalinga, Osp. Molinette - **Pagani Giuseppe** di Anselmo, a. 43, da Roccadiverto, capolquadra, Osp. Molinette - **Barbosso Giuseppe** fu Giuseppe, a. 59, da Santhià, meccanico, Astanteria - **Borsano Giuseppe** fu Giovanni, a. 74, da Torino, artefice, Osp. Molinette.

Oggi alla Radio

Ore 7,15: Giornale radio - 7,20: Musica brillante - 8: Segnale orario, Giornale radio - 8,10: Trasmissione per i territori occupati - Dalle 11,30: Musiche brillanti - 12,35: Musica sinfonica - 13: Segnale orario, Giorn. radio - 13,15: Musica leggera - 14: Giornale radio - 14,10: Musica leggera - 16: Giornale radio per le Forze armate - 16,30: Musica leggera - 17: Segnale orario, Giornale radio - 17,10: Concerto sinfonico diretto dal M° Armando La Rosa Parodi - 18,40: Trasmissione per i territori italiani - 19,30: Intermezzi e balli da opera - 20: Segnale orario, Giornale radio - 20,15: Musica leggera - 21: Conversazione - 21,10: Concerto sinfonico diretto dal M° Pacchetti - 22: Musica brillante - 22,30: Giornale radio - 22,40: Musica leggera - 23,15: Giornale radio.

Comunicati

Sale ai pubblici esercizi — A partire da oggi venerdì, alberghi, ristoranti, trattorie, osterie, cucine economiche, forni di farinata e castagnacci, col tesserino per l'assegnazione delle carni, potranno ritirare il buono di prelevamento del sale — dal primo dicembre — per uso cucina all'Ufficio Annonario di via Mario Gioda n. 48: gli sprovvisti del tesserino dovranno rivolgersi alla segreteria del proprio Sindacato in via Cavour n. 8, Palazzo Cavour, dalle ore quindici alle diciassette.

Due donne di buon cuore vittime di imbroglioni

La signora Caterina Benedetti in Braglia, abitante in via Petrarca 56, è donna di buon cuore; conosciuto per caso un individuo sulla quarantina, male in arnese, che le raccontò una pietosa storia di miseria, di lutti e di fame, se ne impietosì, se lo portò in casa e gli fu larga di ospitalità. Lo sconosciuto, qualificatosi semplicemente per «Giovannino», mangiò e bevve a quattro ganasce; poi, con la scusa d'un impegno urgentissimo, chiese alla Braglia l'uso di una bicicletta, e un prestito, oh per poche ore, di un centinaio di lire. Ma nè il «Giovannino» nè la bicicletta nè le cento lire si videro più; la troppo generosa Braglia ha allora presentata denuncia all'ufficio di P. S. di S. Salvario.

Diversa sorte è toccata alla bicicletta della signorina Ada Bauchiero abitante in corso Trapani 74. Un fattorino della ditta dove essa lavora, certo Michele Giovannini fu Attilio, gliela chiese per correre al capezzale della moglie, versando in gravissime. Troppo tardi la Bauchiero ricordò che il Giovannini è scapolo... La denuncia testè sporta al commissariato S. Paolo portò all'arresto del fattorino, ma la bicicletta era già stata venduta ad uno sconosciuto, per poche centinaia di lire.

Le inutili affettuosità di una ubriacona

Gli ubriachi si direbbe subiscono una speciale attrazione verso il commissariato di P. S. di Borgo Dora. Settimana fa, proprio sotto le finestre del Commissariato un beone fu arrestato per essersi dato fuori di misura al bel canto. Ieri è stata la volta di una donna, la cinquantenne Camilla Almaretti, di Giovanni, costei, dopo una solenne sbornia, nel bel mezzo della strada, se la prese contro invisibili avversarie, abbandonandosi poi a bizzarri giuoletti ed incomposti scoppi di pianto e di riso. Lo spettacolo durò alcuni minuti; dopo di che un maresciallo è accorso dal Commissariato, e, in dispregio degli affettuosi tentativi di abbraccio da parte di lei, ha dichiarato in arresto l'ubriacona.

Si accusa di aver rubato per... necessità di danaro

Nel pomeriggio del 5 ottobre, il muratore Francesco Geremia era derubato di quattromilaottocento lire che custodiva in un mobile della sua camera da letto. Denunciando ai carabinieri il furto il Geremia elevava sospetti a carico del ventinovenne Antonio Picatto, residente a Nole in via Alfieri 24. Arrestato, il Picatto confessava, scusandosi col dire di aver rubato per necessità di danaro, avendo la moglie gravemente ammalata. Il Tribunale (Pres. comm. Naldini; P. M. cav. uff. Antoniotti; canc. comm. Lunati) ha condannato il Picatto a dieci mesi e venti giorni di reclusione ed a milletrecentocinquanta lire di multa.

Un palo, una pinza e un paio di occhiali

La sera del 26 ottobre, in corso Vercelli, s'abbatteva un palo della luce elettrica: per quasi due giorni, nella zona mancarono la luce e le comunicazioni telefoniche. Il fatto parve doloso. Il dott. Locchi, della Squadra Mobile, operato un sopraluogo, trovò accanto al palo precipitato una grossa pinza e un paio di occhiali. Non fu difficile al funzionario individuare il possessore degli occhiali, nel ventenne Giuseppe Pascoli di Giuseppe; costui dopo alcuni giorni di titubanze confessò. Aiutato da tre altri giovinastri, egli era salito quella sera sul palo, per tagliare del filo. A un tratto il palo prese a cicondolare. Infine si divelse e precipitò prima che il ragazzo lo riuscisse di porsi in salvo. Nel volo egli perse gli occhiali e la pinza; dolorante e semi-cieco, a tastoni, si allontanò sfuggendo per puro caso ...

TEATRI: Spettacoli d'oggi

CARIGNANO: ore 14,30 Arie Varie del Teatro, Oliana di Milano.

Spettacoli cinematografici

AMBROSIO: «La vita degli altri» - E. Barszczewska. Ultimo 18,40.
CORSO: «I nostri sogni», De Sica, María Mercader, Stoppa. Ult. 19 (Doc.: la liberazione del Duce).
AUGUSTUS: Uomo d'acciaio. U. 19
STATUTO: «La legge del Nord» con Michèle Morgan e Charles Vanel.
Nazionale: La donna del peccato.
TORINO: «Il sogno di musica», Ilse Werner, Viktor de Kowa (pomeridiani), Spettacoli continui dalle 10.
DORIA: «La valle del diavolo».
ALFI: Visioni al peccato, E. Maria.
COLOSSEO: «Visioni al peccato». Signe Hasso, Stiere Lagerwall.
C. Alberto ore 10, «Incontri di notte», Pel Foggio, L. Cortese.
EXCELSIOR: Italia sull'Imperatore.
ARGUS: Figlio Corsaro Rosso e Var.
Radium Tosca cantare nuove. Var.
SOCIALE ore 14: «Stirpe vincente».
PALERMO 14: «La grande ombra».
OLIMPIA: «Appuntamento alle Ande».
ASTRA 14,30: L'usurato, Tsenady.
LUX ore 14: «Avventura di lusso», Leny Marenbach (F. Unione). U. 19 (Doc.: La liberazione del Duce).

NAZIONALE: La donna del peccato con Viveca Lindfors, Gustav Diessl

DORIA: «La valle del diavolo» con Osvaldo Valenti, Carlo Ninchi

Finto nipote e celibe a sbafo

Acquistando a Porta Nuova un biglietto per Fossano, la signora Teresa Signetti dimenticò allo sportello il suo portafoglio contenente quattrocento lire: di che accortasi, scese dal treno e tornò a domandarne all'impiegato, che gli rispose esser già passato un suo nipote a ritirarlo. La Signetti, che nipoti non ha, rimase di stucco. Fu indagato, e il colpevole scoperto nella persona del ventinovenne Adriano Virgilio di Remolo, da Diano d'Alba. Egli confessava che avendo scattato la Signetti lamentarsi d'aver dimenticato il portafoglio alla biglietteria, ci s'era recato con la buona intenzione di risparmiare a lei il disturbo, ma che non avendo poi ritrovato la Signetti nello scompartimento ed essendo il treno partito in quel punto, il portafoglio era rimasto a lui. Rimandatane la restituzione al giorno dopo, come venne la notte, il demonio lo tentò col ricordargli che la tassa dei celibi aspettava ancora d'esser pagata. E altri debiti gli richiamò alla memoria, a cui il Virgilio, debole alle tentazioni, via via soddisfece coi denari della signora Signetti. Ma il cielo non permettendo che proprio una donna dovesse fare a un uomo le spese del celibato, il Virgilio è stato scoperto e condannato dal Pretore dott. Negri a quattro mesi di reclusione e quattrocento lire di multa coi benefici di legge.

Tredici danzatori in un alloggio vuoto

Verso le ore 17 del 21 corrente una pattuglia di agenti del Commissariato di P. S. di S. Paolo, passando per via Revello, udivano suon di musica e risate spensierate provenienti dall'ultimo piano dello stabile segnato con il numero tre. Saliti, capitavano nel bel mezzo di una festa danzante, ed ordinavano il fermo a numerosi giovanotti e ragazze. Un fonografo veniva sequestrato e i danzatori — tredici in tutto — erano subito tradotti nel vicino ufficio di P. S. dove il commissario cav. Maselli spiccava contro di loro una denuncia a piede libero. Essi sono: Ernesto Opinaltre di Giovanni, Roberto Bonacca fu Ettore, Ettore Coppironi di Giovanni, Secondo Canerino di Eugenio, Marco Castello di Domenico, Antonio Di Munno di Cesare, Ernesta Amelotti di Francesco, Angela Leo di Raffaele, Angela Carbone di Giovanni, Giuseppina Massari di Angelo, Maria Dellane di Carlo, Teresa Baruno di Giacomo, Piera Ghirotal di Pietro. Pure denunciata a piede libero è stata la portinaia di via Revello 3, Maria Ferraccio fu Paolo, per aver posto a disposizione dei giovani un intero alloggio vuoto.

Una tegola caduta dalla casa di corso S. Maurizio e via Artisti, sinistrata, ha ferito gravemente al capo, con probabile frattura del parietale destro, l'impiegato Giuseppe Genovese fu Luigi di 56 anni, che è stato ricoverato al [illegible] S. Giovanni.

LA STAMPA

Abbonamenti per il 1944

TARIFFE PER L'INTERNO

Anno	L. 75	L. 87
Semestre	L. 38	L. 44
Trimestre	L. 20	L. 23

Ai prezzi di cui sopra aggiungere L. 0,30 per tassa di bollo e quietanza.

A tutti i nuovi abbonati annuali a «LA STAMPA» verrà spedita gratuitamente per l'intero mese di dicembre.

Il versamento dell'importo presso qualunque Ufficio postale sul Conto Corrente numero 2-1360 è il mezzo più rapido e più economico per fare pervenire l'abbonamento.

Le sedi e le agenzie dell'Unione Pubblicità Italiana, della Banca An. di Credito, del Credito Italiano, della Banca Popolare di Novara, del Banco di Roma, sono autorizzate a riscuotere le quote d'abbonamento al nostro giornale.

BORSE

TORINO, 25 novembre

Titoli	Prec.	Od.	Titoli	Prec.	Od.
Rend. 3½	80 75	80 50	Snia	980 —	980 —
» l. p.	81 —	80 75	Marelli	156 —	156 —
Red. 3½	82 50	81 75	Fiat	755 —	750 —
» l. p.	82 00	82 —	Isotta	78 00	88 50
Rend. 5	72 60	71 80	Savigl.	1250	1250
» l. p.	72 50	71 75	Neb.	362 —	370 —
Red. 5	77 90	77 90	Incet	162 —	170 —
» l. p.	77 00	77 00	Mona.	150 —	150 —
BTesori	96 —	96 50	Fissid.	355 —	355 —
» 44	96 50	90 —	Ilva	153 —	153 —
» 46	77 50	76 30	Ansal.	181 —	181 —
» 50 I	77 50	76 35	Borg.	2510	2510
» 50 II	77 20	76 35	Viac.	380 —	370 —
» 51 I	77 80	76 25	Coloc.	400 —	400 —
» 51 II	70 25	60 40	Fiam	300 —	300 —
»5% 48	79 75	77 70	Lanzo	115 —	115 —
Ferr. 3%	387 50	383 50	Cir	300 —	300 —
Ira 3½	425 —	440 —	Schiap.	106 —	106 —
Ital. 3½	447 —	445 —	Param.	300 —	300 —
Imi 3½	412 —	419 —	Lanza	475 —	475 —
Ird. 3½	435 —	445 —	Asia	87 —	85 —
Tori. 3½	192 —	196 —	Bum.	197 —	197 —
»5% 33	401 —	404 —	Mon.p	440 —	435 —
»5% 37	503 —	500 —	Amiat.	635 —	635 —
B. Fen	544 —	544 —	Mon.s	305 —	318 —
»3½%	517 50	516 —	Acq.P	305 —	305 —
Migl. A	300 —	300 —	Zucch.	700 —	750 —
A.Gen.	3850	3850	Unica	300 —	300 —
Medit.	1100	1105	Siam	320 —	320 —
Merid.	2300	2300	West.	750 —	750 —
S.A.I.	580 —	580 —	Gilard.	145 —	143 —
Tor. S.	650 —	600 —	Frigt	355 —	355 —
Biella	1370	1370	Baffa	380 —	380 —
Italgas	35 00	35 00	Talco	1000	1000
Sip	985 —	985 —	Florio	79 —	79 —
Terni	599 —	700 —	Elios	400 —	400 —
F.C.E.	745 —	750 —	Kiesn.	1100	1100
Valder.	7300	7175	Seni S	092 —	035 —
Mer. El	930 —	930 —	Cart. I.	400 —	400 —
Sade	503 —	505 —	Burgo	825 —	820 —
Unes	330 —	330 —	For. E.	505 —	505 —
Mat	1750	1750	—	—	—

CAMBI: Svizzera 441; Portogallo 79,30; Svezia 455; Giappone 4,475; Argentina 475

ANGELO APPIOTTI
Direttore responsabile

Tipografia de *La Stampa*